



Domenica 26 ottobre 2014
 torna l'ora solare:
 spostare indietro di un'ora gli orologi

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

L'annuale verifica della stagione agricola

Una annata da dimenticare *di Mirko Ponzio e Silvia Pinton*

Anno di erba... anno di m..." (lascio a voi la rima) è il proverbio che si sentiva dire nelle case dei contadini nelle annate molto piovose. Questo si riferiva ai raccolti mediocri



per tante colture come frumento, uva, orticole per l'eccesso di acqua o la mancanza del caldo estivo, mentre al contrario erano abbondanti i raccolti d'erba. Quest'anno la pioggia proprio non si è fatta mancare e purtroppo anche la tempesta in molte zone della provincia

quello degli anni futuri.

A stagione agraria ormai terminata si può già iniziare a fare i conti: buoni i raccolti di fieno,

dove, per colture come la vite, il ciliegio e altri alberi da frutto, ha compromesso non solo il raccolto di quest'anno ma anche in parte

quasi "rubato" dai campi nei pochi casi in cui il sole si faceva vedere per qualche giorno di fila, così da far essiccare l'erba appena tagliata. Fa riflettere, invece, la situazione nelle nostre montagne e non solo, dove gli agricoltori per le troppe piogge non sono riusciti a fare nemmeno uno sfalco d'erba, co-

stringendoli molte volte ad acquistare il fieno in pianura.

Buoni i raccolti di frumento, soia e mais sia per quantità che per qualità e qui l'abbondanza d'acqua ha
(continua a pag. 2)



Approfondimenti

Il Job Act di Renzi: cos'è e cosa prevede

Da settimane non si parla d'altro: pagine e pagine di giornali con articoli sul Jobs Act, la riforma del mercato del lavoro proposta dal governo Renzi, discussa ed approvata in tarda serata lo scorso 8 ottobre in Senato.



Ma cos'è questo Jobs Act e quali sono i punti fondamentali di questa proposta di legge?

Il Jobs Act, che nella sua versione definitiva consta di 14 paragrafi, regola alcune forme di rapporti di lavoro ritenuti poco aderenti al tessuto lavorativo italiano. Quattro sono i punti centrali del testo: ammortizzatori sociali, sburocratizzazione, contratti e maternità.

In merito agli ammortizzatori, secondo l'emendamento, il governo s'impegnerà a tutelare i disoccupati involontari, ossia i lavoratori licenziati e non dimissionari, attraverso forme di sussistenza in linea con la storia contributiva del singolo impiegato. Ad esempio, verrà estesa l'Aspi (assicurazione sociale per

l'impiego), ossia l'indennità di disoccupazione, anche ai contratti più precari, come quelli a progetto.

Per quanto concerne la semplificazione, poi, nella proposta di legge si punta a dimezzare gli atti burocratici ad oggi necessari per avviare e gestire il rapporto di lavoro subordinato: verranno emanate norme ad hoc, che mirino a ridurre la distanza tra amministrazione pubblica e datori di lavoro, specie per quanto concerne gli obblighi di comunicazioni agli enti.

Sarà introdotto, inoltre, il contratto a tutele crescenti, che aumentano, cioè, in relazione all'anzianità di servizio. Sarà introdotto anche il compenso orario minimo, applicabile a tutti i rapporti di lavoro, mentre cambia il demansionamento, ma sempre tutelando la professionalità dei lavoratori. Infine, nuove misure per l'indennità

di maternità a carattere universale, vale a dire anche per chi versa i contributi a gestione separata e non soltanto per le lavoratrici dipendenti. Introdotto anche il diritto alla prestazione in caso di mancato versamento dei contributi a causa del datore di lavoro.

Novità interessanti, quindi, nel Jobs Act, che hanno fatto e che faranno discutere sia l'opinione pubblica che i parlamentari che in Senato, hanno manifestato il proprio dis-



senso in aula. Di certo, una riforma del lavoro era necessaria, bisogna vedere, adesso, quanto e come questo emendamento cambierà effettivamente lo scenario lavorativo italiano.

(Fonte:www.linkiesta.it - Autrice: Martina Ori)

(continua dalla prima pagina)

evitato il ricorso all'irrigazione, diminuendo notevolmente le spese. Ma la legge della domanda e dell'offerta non fa sconti neanche all'agricoltura: i buoni raccolti hanno aumentato l'offerta sul mercato, causando un notevole abbassamento dei prezzi (quasi il 50% nel mais). Ora però proviamo a guardare l'agricoltura da un altro punto di vista: lasciando onore e gloria ai nostri avi e alle verità dei loro proverbi e convinti che alla base dell'agricoltura ci sia la terra con i suoi frutti, negli anni duemila l'agricoltura si fa "multifunzionale". Al pari degli altri settori, si è data da fare per superare crisi e mercati bloccati per i motivi più disparati (ultimo in ordine di tempo, l'embargo russo) e ha cercato di differenziare il suo reddito: ecco che, in un'ala della casa colonica, in una tesa o in un portico appositamente ristrutturati, compaiono i primi *agrisilo*, dove i bambini vanno a scuola in fattoria; si diffondono le fattorie sociali, dove persone con



problemi psico-fisici trovano lavoro e si danno da fare; le fattorie didattiche, dove non solo bambini, ma anche universitari, adulti e anziani possono conoscere di persona l'arte del contadino; la vendita diretta, dove l'agricoltore offre direttamente al consumatore i prodotti della sua azienda. Riprende fiato anche la "piccola agricoltura" delle zone marginali di collina e montagna, vista come secondo lavoro ad integrazione del reddito di tante persone innamorate del loro territorio e del contatto con la natura. Ora vi diamo appuntamento alle Feste del Ringraziamento che si susseguono in questo periodo nei vari paesi, dove potrete respirare un po' di agricoltura e ringraziare insieme a noi per i frutti della terra, perché in fondo siamo tutti un po' contadini: "Mangiare è il primo atto agricolo" dice Carlo Petrini, fondatore di Slow Food.

L'inaugurazione è stata sabato 11

Nome nuovo per la palestra comunale



Con una serie di gare di calcio giovanile, l'A.S.D. Palladio International sabato scorso 11 ottobre ha inaugurato ufficialmente la propria gestione quadriennale - durerà infatti fino al 30 giugno 2018 - della tensostruttura di via Cereda. Tra le curiosità piacevoli del pomeriggio sportivo, la nuova denominazione data alla palestra comunale dalla dirigenza della società sportiva vicentina: **PALAMADDA**. Dunque, dovremo abituarci tutti, fin da subito, a riconoscere in questo nuovo appellativo la palestra del nostro quartiere in cui si svolgono molteplici attività tanto per i grandi quanto per i piccoli.

E' in programma domenica 19 ottobre a Maddalene la tradizionale

Spiacevole notizia

Furto in abitazione

Roberto Brusutti, nostro collaboratore nonché fondatore e animatore dell'Associazione Villaggio Insieme, ci comunica di aver avuto la sgradita visita dei soliti ladri in casa. Tra gli oggetti sottratti, è stata rubata anche la medaglia del Presidente della Repubblica assegnata il 15 ottobre 2010 alla stessa Associazione Villaggio Insieme. Roberto Brusutti nel rammaricarsi per non aver sufficiente protetto il riconoscimento, precisa che lo stesso non è d'oro come si potrebbe credere. Sarebbe davvero un gesto assai apprezzato - per il quale si ringrazia anticipatamente - se la medaglia qui riprodotta potesse tornare al legittimo proprietario, non avendo la stessa alcun valore venale, ma soltanto simbolico.



FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

DOMENICA
19 OTTOBRE

PARROCCHIA
DI
MADDALENE
-VI-

ore 9.30 arrivo trattori ed animali

ore 10.30 S.Messa con benedizione degli animali e dei mezzi agricoli

ore 12.30 **PRANZO APERTO A TUTTI** (solo su prenotazione)

ore 15.00 sfilata dei trattori per le vie di MADDALENE.

GIRI
A CAVALLO

GIOCHI
POPOLARI

MIRKO E SILVIA
TI FARANNO
PROVARE A FARE IL
FORMAGGIO

Approfondimenti

L'ex convento è della parrocchia di Maddalene

di Gianlorenzo Ferrarotto

Dunque il chiarimento definitivo tra Comune e parrocchia di Maddalene in merito alla discussa proprietà della porzione attigua alla chiesa dell'ex convento di Maddalene Vecchie, c'è stato ancora la scorsa estate. La parte pubblica ha sostenuto la tesi con la quale si attribuisce la proprietà alla parrocchia basandosi su documenti risalenti ancora al 1956. Ma andiamo per ordine cercando di ricostruire la successione dei fatti.

LA DONAZIONE. E' il primo settembre 1956 quando l'allora sindaco di Vicenza dr. Giuseppe Zampieri, davanti al Segretario comunale dr. Antonio Pujatti, interviene per dare corso alla delibera del Consiglio Comunale n. 7.849/87 del 5 aprile 1956 con la quale "il Comune di Vicenza dona alla chiesa parrocchiale di San Giuseppe in Maddalene lo stabile annesso alla chiesa curaziale di Maddalene, nello stato ed essere attuale di fatto e di diritto distinto in catasto come segue: in comune di Vicenza, sezione H, foglio II°, mappale n. 68 - vecchio n. 491 - casa coadiutoriale di piani due e vani quattro.

La donazione viene effettuata a condizione che lo stabile donato resti sempre pertinenza e dipendenza della vecchia chiesa curaziale di Maddalene e venga dall'ente donatario subito restaurato insieme con la

chiesa medesima, a regola d'arte, impegnandosi il Comune donante di corrispondere per il detto restauro un contributo "una tantum" di lire 1.000.000 (unmilione)".

Va ricordato che il ricevente era all'epoca don Bortolo Artuso, primo parroco di Maddalene, sostituito qualche mese dopo, nel marzo 1957, dal nuovo parroco don Domenico Borriero.

Della donazione citata, agli atti del Comune di Vi-

cenza, non c'era traccia nell'archivio parrocchiale né - cosa quanto meno strana - nell'archivio della Curia di Vicenza.

E' difficile oggi addossare responsabilità a chicchessia in mancanza di prove e testimonianze certe. Non posso tuttavia, non rammentare i falò fatti con tanto materiale cartaceo dell'archivio parrocchiale tra il 1957 e il 1958 che, ragazzino abitante all'epoca proprio in uno dei due appartamenti attigui alla canonica abbattuti due anni or sono per far posto alla tensostruttura comunale, ho potuto ammirare estasiato da tanto fuoco. E infatti, ahimè, l'archivio parrocchiale di Maddalene, consultato anni addietro per le mie ricerche storiche, è davvero miserevole in quanto a documentazione posseduta. Strano davvero per una realtà che ha alle spalle ben due secoli di storia, prima come curazia e poi come parrocchia.



IL DEFINITIVO CHIARIMENTO. La documentazione riferita alla donazione è così rimasta sconosciuta per quasi cinquant'anni. Soltanto due anni or sono, quando il Comitato per il restauro del Complesso monumentale stava avviando un interessante studio per arrivare ad un progetto dettagliato di recupero da sottoporre ai competenti uffici comunali, è emerso il citato atto di donazione.

Tra la parrocchia e gli uffici del patrimonio del Comune di Vicenza è cominciato quindi un confronto fatto di incontri preliminari iniziati ancora nell'estate 2013 e conclusi con la definitiva attribuzione alla parrocchia di Maddalene della proprietà.

Una grana in più sicuramente per quest'ultima, già alle prese con altri problemi legati al possibile recupero degli spazi ad-

biti per tanti anni a cinema/teatro parrocchiale, trasformato oggi in deposito per materiale vario.

La porzione dell'ex convento ha anch'essa urgente necessità di essere risistemata per il grave stato di degrado in cui si trova. Per adesso, intanto, la parrocchia ha dovuto chiudere ogni accesso alle stanze sia del piano terra che del primo piano che vediamo in queste foto, per evidenti ragioni di sicurezza dovute al precario stato di sicurezza del vetusto edificio.

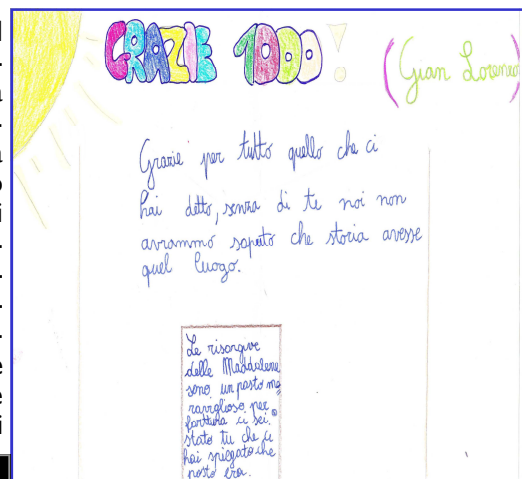


Un grazie speciale molto gradito

Gli alunni della scuola elementare Giusti ringraziano



Venerdì 30 maggio scorso, un bel gruppetto di alunni di 4^a e 5^a elementare della scuola Giusti di Vicenza ha fatto una escursione in bicicletta accompagnati da alcuni genitori, dalla loro maestra Chiara Pavan dal centro città fino a Maddalene Vecchie. Seguiti da una pattuglia di vigili urbani in motocicletta, sono stati accolti a Maddalene da alcuni volontari per una maggiore sicurezza. Hanno così potuto conoscere il borgo di Maddalene Vecchie e le risorgive della Seriola. A lato, due dei numerosi e stupendi attestati di ringraziamento inviateci. Grazie!!!



Riuscita bene la bella manifestazione di domenica 5 ottobre scorso



Una carrellata di immagini della manifestazione andata in scena domenica 5 ottobre scorso in una giornata baciata da un caldo sole autunnale. Le foto testimoniano i momenti più significativi: la cerimonia della inaugurazione

della nuova bacheca alle risorgive della Seriola, alla presenza dell'Assessore Cristina Balbi, del consigliere Renato Vivian e del presidente di Acque Vicentine Angelo Guzzo; l'attenta partecipazione del pubblico alla guida Chiara Bombardini in chiesa e alla visita guidata da Romana Caoduro al Bosco Urbano. Infine, i quadri degli artisti, esposti nel pomeriggio nel portico dell'ex convento.

AGENDA

dal 18 ottobre
all'1 novembre 2014

● **Sabato 18 ottobre**, ore 21 tempio di S. Corona, 31^a rassegna di canto corale "Quando canta la montagna" organizzata dal Coro Amici della Montagna e dal gruppo vocale The Circle di Vicenza, in collaborazione con l'Assessorato alla partecipazione del Comune. Ingresso libero. Per informazioni: 333 5612379.

● **Sabato 18 ottobre**, Vicenza, Notte bianca in corso Fogazzaro. Info-line: 0444 323863.

● **Domenica 19 ottobre** il Marathon Club ricorda la 12^a Passeggiata per mano insieme a San Eusebio di Bassano del Grappa di km. 5, 6, 11 e 21 o, in alternativa, la 4^a La Cogolana a Cogollo del Cengio di km. 7, 12, 18 e 42

● **Domenica 19 ottobre**, Costabissara, teatro Verdi, ore 17. *Odette e il lago dei cigni*. Spettacolo teatrale di A. Genovese e P. Piccoli. Regia di A. Zago. Con la compagnia Theama Teatro. Ingresso: intero Euro 6.50, ridotto Euro 4.50. Info-line: 0444 971564 - 0444 971688.

● **Sabato 25 ottobre**, Costabissara, teatro Verdi, ore 21. *L'incredibile fuga di Claude e Margot*. Spettacolo teatrale di P. Palmade e C. Duthuron. Regia di A. Genovese e P. Piccoli. Con la compagnia Theama Teatro. Ingresso: intero Euro 8, ridotto Euro 6.50. Info-line e prenotazioni: 0444 971564 - 0444 971688.

● **Domenica 26 ottobre** il Marathon Club ricorda la 3^a Strafexpedition a Tonezza del Cimone (fuori punteggio) di km. 13 e 21 o, in alternativa, la 40^a Marcia de Sandrigo a Sandrigo di km. 6, 11 e 22

● **Domenica 26 ottobre**, il Gav ricorda la Gara Sociale di Marcia a San Rocco di Tretto. Informazioni in sede, via Colombo, 11

● **Martedì 28 ottobre**, Dueville, centro Arnaldi, via Rossi 35, ore 21. *La grande Guerra '14 - '18*. I fogli del Capitano Michel. Incontro con Claudio Rigon. Info-line: 0444 592225.

● **Sabato 1 novembre** il Marathon Club ricorda la 2^a Marcia delle Risorgive a Novoledo (fuori punteggio) di 6, 12 e 18 km.

Il tuo contributo annuale di 5 euro, che puoi versare presso i noti punti dove trovi il giornalino, permette di sostenere le spese per la stampa di

MADDALENE *Notizie*